

<p align="center">VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'</p> <p align="center">NR. 129 DD. 07.11.2019</p> <p>L'anno duemiladiciannove il giorno sette mese di novembre alle ore 8.00 nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:</p> <table border="1"> <tr> <td>Zanon</td> <td>Giovanni</td> <td>Presidente</td> <td>PRES.</td> <td>ASS.</td> </tr> <tr> <td>Malfer</td> <td>Michele</td> <td>Vicepresidente</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Sardagna</td> <td>Elisa</td> <td>Assessore</td> <td>X</td> <td></td> </tr> </table> <p>Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità dott. Mario Andretta.</p> <p>Accertato il numero legale degli intervenuti, il Vicepresidente Michele Malfer invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.</p>			Zanon	Giovanni	Presidente	PRES.	ASS.	Malfer	Michele	Vicepresidente	X	X	Sardagna	Elisa	Assessore	X		<p>OGGETTO: Canoni ambientali L.P. 06 marzo 1998 n. 4 art. 1 bis c.15 quater lettera e). Approvazione intesa raggiunta dalla Conferenza dei Sindaci in data 14 ottobre 2019.</p> <p>ALLEGATI: 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2. Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 07.11.2019 Esecutiva dal 07.11.2019 <p align="right">Il Segretario generale dott. Mario Andretta</p>	
Zanon	Giovanni	Presidente	PRES.	ASS.															
Malfer	Michele	Vicepresidente	X	X															
Sardagna	Elisa	Assessore	X																

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che con deliberazione n. 2982 di data 23 dicembre 2010, la Giunta provinciale ha disposto la "Approvazione del Protocollo di intesa tra la Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali in attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4", il quale all'art. 13, per quanto di interesse, stabilisce quanto segue:

- il "Canone ambientale" di cui all'articolo 1 bis 1, comma 15 quater, lettera e), della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, introitato dall'Agenzia provinciale per l'energia ai sensi del medesimo articolo 1 bis 1 del comma 15 septies 1 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, è assegnato dalla stessa Agenzia alle Comunità ed al territorio individuato ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera a) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 per il finanziamento di misure e di interventi di miglioramento ambientale;

- sino all'istituzione delle comunità e del territorio, le risorse stabilite nel presente articolo sono accantonate, con vincolo tassativo di destinazione, su apposito conto dell'Agenzia provinciale per l'energia;

- a seguito dell'istituzione di ciascuna comunità e del territorio, l'Agenzia provinciale per l'energia provvede, sulla base dei fabbisogni di cassa, al versamento diretto delle risorse stabilite nel presente articolo con le modalità di cui all'articolo 11, senza trasferimento al consorzio BIM di riferimento;

- le Comunità e il territorio provvederanno d'intesa con i comuni interessati ad individuare i criteri di ammissibilità e le modalità per il finanziamento dei progetti relativi all'attuazione di misure e interventi di miglioramento ambientale di cui al comma 1. I comuni compresi nel territorio, istituito ai sensi della legge provinciale n. 3/2006, provvederanno d'intesa a determinare le modalità di utilizzazione delle predette risorse per il finanziamento dei progetti relativi all'attuazione di misure e interventi di miglioramento ambientale di cui al comma 1.”.

Considerato che:

- con nota informativa prot. n. S110/12/78605/1.12/6-12 di data 8 febbraio 2012 il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento ha reso note le indicazioni espresse dalla Commissione prevista dall'articolo 15 del Protocollo tra Provincia e Consiglio autonomie locali del 21 gennaio 2011 in merito “alle modalità dell'intesa tra Comunità e Comuni interessati ai fini della realizzazione di interventi di miglioramento ambientale appartenenti al territorio” e “al concetto di misure ed interventi di miglioramento ambientale”. In particolare:

- per quanto riguarda il canone ambientale la Commissione ha deciso che le modalità per il conseguimento dell'intesa tra le Comunità e i comuni sono le medesime previste con riferimento al Fondo unico territoriale dalla deliberazione n. 1933 di data 08 settembre 2011: tali modalità richiedono che l'intesa sia conseguita con il parere favorevole dei 2/3 dei componenti della Conferenza dei Sindaci rappresentativi della maggioranza della popolazione del territorio;

- per quanto riguarda “misure ed interventi di miglioramento ambientale” si devono intendere tutte le iniziative realizzate direttamente dalle Comunità/comuni o sostenute dai medesimi enti che comportino un miglioramento ambientale, vale a dire iniziative direttamente mirate a ripristinare e a migliorare le qualità ecologiche, ambientali e paesaggistiche dei corsi d'acqua, dei loro affluenti e degli alvei fluviali interessati dalle attività di derivazione idroelettrica, oltre che dei luoghi posti nelle immediate vicinanze.

- con nota interpretativa di data 20 settembre 2013, ns. prot. 9034, il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento su nostra richiesta oltre a precisare che sono riconosciute valide le iniziative di miglioramento ambientale dei copri idrici e dei relativi bacini idrografici interessati all'attività di derivazione idroelettrica, ha precisato che sono comunque ritenute valide, tra le altre, le attivazioni delle riserve locali di cui alla L.p. n.11/2007 e sm.;

Atteso che nella seduta tenutasi in data 14 ottobre 2019, la Conferenza dei Sindaci della valle di Fiemme ha approvato all'unanimità l'intesa per autorizzare l'utilizzo da parte della Comunità dei canoni ambientali di cui alla lettera e) dell'art. 1 bis, comma 15 quater della L.p. 6.3.1998 n. 4 e s.m., per l'importo di € 70.000,00 da destinare al finanziamento di parte del costo della Modifica dell'Accordo di programma 2019-2021 della rete di Riserve Fiemme – Destra Avisio di cui alla delibera Consiglio Comunità n. 14 del 6.5.2019;

Vista la L.P. 16.06.2006. n. 3 e ss. mm.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2 e s.m.;

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Ritenuto di dichiarare la immediata esecutività del presente provvedimento, a'sensi art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, stante l'urgenza di procedere con l'avvio delle azioni finanziate con i canoni ambientali.

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi;

DELIBERA

1. di approvare l'intesa raggiunta dalla Conferenza dei Sindaci della Comunità territoriale della val di Fiemme di data 14 ottobre 2019 in merito all'utilizzo da parte della Comunità territoriale della val di Fiemme di € **70.000,00** derivanti dal canone ambientale di cui alla lettera e) del comma 15 quater art.1 bis 1 della L.P. 06.03.1998 n. 4, come da estratto di verbale allegato;
2. di dare atto che pertanto la somma di cui sopra è destinata al finanziamento di parte del costo della Modifica dell'Accordo di programma 2019-2021 della Rete di Riserve Fiemme – Destra Avisio di cui di cui alla delibera Consiglio Comunità n. 14 del 6.5.2019;
3. di demandare a Determinazione del Servizio competente l'accertamento dell'entrata e l'impegno delle spesa con la tempistica di cui agli interventi previsti dal citata modifica dell'accordo di programma;
4. di dichiarare la immediata esecutività del presente provvedimento, a'sensi art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, stante l'urgenza di procedere con l'avvio delle azioni finanziate con i canoni ambientali.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 30.10.2019

Il Responsabile Servizio Affari Generali
f.to dott. Mario Andretta

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 05.11.2019

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to. dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

ing. Elisa Sardagna

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL VICEPRESIDENTE

dott. Michele Malfer

